



Società Cooperativa Sociale ONLUS

Bilancio Sociale 2020

“La Cooperazione si basa sulla profonda convinzione che nessuno riesce ad arrivare alla meta se non ci arrivano tutti”.

Un ringraziamento speciale va al cuore pulsante della Cooperativa Bernardetta Gasperi che quotidianamente si prodiga a portare avanti i servizi svolti con amore e devozione, insegnando il profondo valore della cooperazione.



Sommario

1. <u>PREMESSA/INTRODUZIONE</u>	6
2. <u>NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</u>	6
3. <u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</u>	8
<u>Aree territoriali di operatività</u>	8
<u>Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)</u>	8
<u>Attività statutarie individuate e oggetto sociale</u> <u>(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)</u>	9
<u>Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale</u>	13
<u>Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)</u>	16
<u>Contesto di riferimento</u>	17
<u>Storia dell'organizzazione</u>	18
4. <u>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</u>	22
<u>Consistenza e composizione della base sociale/associativa</u>	22
<u>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi</u>	22
<u>Modalità di nomina e durata carica</u>	23
<u>N. di CdA/anno + partecipazione media</u>	23
<u>Tipologia organo di controllo</u>	23
<u>Mappatura dei principali stakeholder</u>	24
5. <u>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</u>	26
<u>Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)</u>	26
<u>Composizione del personale</u>	27
<u>Attività di formazione e valorizzazione realizzate</u>	29
<u>Contratto di lavoro applicato ai lavoratori</u>	29
<u>Natura delle attività svolte dai volontari</u>	29
<u>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"</u>	30
<u>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente</u>	30
6. <u>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</u>	31
<u>Dimensioni di valore e obiettivi di impatto</u>	31
<u>Output attività</u>	32
<u>Tipologie beneficiari</u>	32
7. <u>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</u>	36
<u>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati</u>	36
<u>Capacità di diversificare i committenti</u>	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

I primi soci ci raccontano che svolgevano attività di volontariato in qualità di membri della Croce Rossa Italiana presso gli ospedali e nelle abitazioni a persone anziane e malate. La chiave di volta è stato l'incontro con un'infermiera volontaria della Croce Rossa svizzera che ha raccontato come l'assistenza era gestita nel suo paese.

Da lì è nato il desiderio di essere un aiuto concreto che possa rispondere alle esigenze dei cittadini bisognosi a costi calmierati. Nel 1994 inizia così la nostra avventura...

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale sono la sintesi di un anno di attività della Cooperativa Sociale Perusia che ha progettato ed erogato servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili, immigrati, persone con AIDS e patologie correlate, e più in generale a cittadini in difficoltà.

I nostri soci lavoratori, i volontari, il personale dipendente e i collaboratori, si sono prodigati alla realizzazione dei servizi erogati mettendo al centro i bisogni delle persone.

Siamo felici di poter cogliere l'occasione di raccontarci attraverso il Bilancio Sociale per due motivazioni:

- consentirci di fare un percorso di introspezione e dunque analizzare i punti di forza e i punti di debolezza al fine di migliorare il nostro operato;

- comunicare all'esterno l'utilità del nostro lavoro in una chiave collettiva, consapevoli che "uno più uno fa tre". Riprendiamo con quest'ultima espressione le parole di Papa Francesco, quando durante un incontro con cooperatrici e operatori di tutta Italia, mise in luce il profondo lavoro generativo delle cooperative, soprattutto quelle come la nostra alla cui base vi è il sociale. Solidarietà, accoglienza e sostegno sono le fondamenta del nostro operato quotidiano.

Proprio in questo anno difficile che ci ha colpito con un'inaspettata emergenza sanitaria, una pandemia che non avremmo potuto immaginare e che ha cambiato radicalmente il nostro modo di relazionarci, ci troviamo a riflettere su quanto sia importante "l'abbraccio" che ogni persona ha il diritto di ricevere.

Da ormai un anno purtroppo si parla di "distanziamento sociale" ma noi non ci siamo mai arresi o fermati perché crediamo che sia giusto mantenere la distanza fisica per tutelarci dal Covid -19 ma siamo fermamente convinti che a livello spirituale e relazionale si debba invece puntare sempre di più alla "vicinanza sociale".

I nostri operatori si sono rimboccati le maniche vincendo anche la paura atavica di un nemico invisibile e abbiamo garantito i servizi essenziali. L'assistenza domiciliare e l'accoglienza degli immigrati sono sempre stati attivi pur con qualche restrizione e adeguandoci a tutti i protocolli nazionali di gestione del contagio. In altri servizi, come ad esempio, Casa della Misericordia e Casa Padre Pio ci sono stati periodi di necessaria interruzione, supportati però dalla costante presenza degli operatori nelle vite dei nostri utenti.

Ci siamo riorganizzati consapevoli che l'isolamento era il secondo nemico da combattere, così è nato il progetto #PerusiaConTe attraverso il quale abbiamo potuto distribuire tablet agli anziani per mantenerci in comunicazione. Abbiamo anche distribuito dispositivi di protezione individuale a sprovvisti e bisognosi, soprattutto nella fase in cui è stato estremamente difficile acquistare mascherine, guanti e igienizzanti.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, proprio nel tempo del lockdown, numerose sono state le attività di volontariato a sostegno di famiglie in quarantena, per indigenti, per persone sole e senza sostegni familiari, pertanto è stata avviata un'iniziativa -in rete con altre realtà del territorio- per la distribuzione di beni di prima necessità.

Anche durante il 2020 ogni operatore ha continuato percorsi di formazione con la consapevolezza che la

professionalità va costantemente accresciuta. La fotografia sociale di fronte alla quale ci siamo trovati ci ha visti per la prima volta, nonostante la nostra solidità, costretti a ricorrere ad ammortizzatori sociali, e in questo clima siamo comunque riusciti ad aprirci a nuove possibilità. Un'esperienza costruttiva, interessante e di gran lunga intensa è stata la partecipazione della Cooperativa al progetto PROG 2255 FAMI WIFI. In rete con ANCI Umbria ed altre realtà territoriali, tra maggio e giugno 2020, sono stati ideati percorsi rivolti ad **immigrati riuniti in presenza** (ma comunque distanziati nel rispetto della normativa), e connessi attraverso un unico schermo con docenti che da remoto hanno proposto lezioni interattive sui temi della cittadinanza attiva, dell'associazionismo, della co-progettazione e dell'empowerment di comunità. La partecipazione a questi importanti incontri è stata estesa a volontari del Servizio Civile a cui la Cooperativa annualmente offre programmi di formazione in vista del progetto Bibliobus fatto in collaborazione con le Biblioteche del Comune di Perugia. Alla luce dell'importanza dei temi trattati, l'invito a seguire attivamente i laboratori FAMI WIFI è stato esteso ai corsisti del Progetto Futuro Nel Verde che erano iscritti al corso previsto per il mese di Marzo e che ovviamente non è stato fatto, ed anche a tutte le persone che ci hanno contattato nel corso dei due anni precedenti del progetto.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di condividere con tutti i soci della Cooperativa Sociale Perusia, attraverso il Bilancio Sociale, tutti i traguardi raggiunti. Il presente documento è fruibile e reso pubblico nel sito della Cooperativa www.perusiasociale.org.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PERUSIA Società Cooperativa Sociale ONLUS
Codice fiscale	02053460545
Partita IVA	02053460545
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA ELVIRA 46/A - 06121 - PERUGIA (PG) - PERUGIA (PG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A147011
Telefono	075-5149822
Fax	075-5149822
Sito Web	www.perusiasociale.org
Email	info@perusiasociale.org ;
Pec	perusiasociale@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale Perusia opera nel territorio umbro e in particolare ha sede legale in via Elvira 46/A-Castel del Piano, Perugia.

Le zone sociali in cui si svolgono i nostri servizi sono:

- ZONA SOCIALE 2: Sede Legale, Centro di accoglienza straordinaria (CAS), Centro di Accoglienza SIPROIMI, Casa della Misericordia, Casa di Quartiere Casa Padre Pio, Assistenza domiciliare Adi-AIDS, Progetto Futuro nel Verde, Progetto IN S.T.R.A.D.A.
- ZONA SOCIALE 5: Progetto IN S.T.R.A.D.A
- ZONA SOCIALE 4: Assistenza domiciliare ADI-AIDS, Progetto IN S.T.R.A.D.A.

Valori e finalità perseguite

(missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La mission della Cooperativa Sociale Perusia è l'interesse generale della comunità alla promozione della solidarietà sociale ed all'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi a principi di mutualità e solidarietà, sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle leggi di tutela sociale. I valori che ispirano le azioni della Cooperativa Sociale Perusia possono sintetizzarsi in: volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata, trasparenza, spirito di giustizia e senso di responsabilità qualunque sia il ruolo o la posizione rivestita dal socio all'interno del proprio tessuto sociale.

La Cooperativa Sociale Perusia Onlus nella conduzione di tutte le attività, trae ispirazione dai grandi principi universali di Etica, Dignità e Morale e risponde inoltre ad una sua specifica etica: riflessione e volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata e trattata come un mezzo invece che come un fine.

La trasparenza, lo spirito di giustizia e il senso di responsabilità contraddistinguono il comportamento di tutti all'interno della cooperativa, infatti, ciascuno, qualunque sia il suo ruolo, si riconosce come parte integrante della cooperativa. Nessuno viene mai lasciato solo nel proprio lavoro ma continuamente supportato e consigliato da tutta la squadra. Si valorizza la libertà e si crea un gruppo unito, dove ognuno ha un ruolo da svolgere per il bene di tutti e per il bene della cooperativa.

Ogni socio e collaboratore è chiamato a perseguire la mission della Cooperativa ispirandosi ai valori del rispetto per le persone, della trasparenza, dello spirito di giustizia e del senso di responsabilità qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione. La cooperativa Sociale Perusia Onlus ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare i valori e i principi (cfr Codice Etico) che da sempre la contraddistinguono nei rapporti con soci, collaboratori, fornitori, clienti e Pubbliche Amministrazioni e con tutti i suoi stakeholders in generale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Perusia SCS Onlus, conformemente all'art. 1 della Legge n.381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

La Cooperativa da Dicembre 2018 ha modificato il proprio statuto, diventando anche cooperativa di tipo B, si è aperta alla possibilità di svolgere anche altre attività: agricole, artigianali, commerciali, industriali o di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini di speculazione tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

La cooperativa Sociale Perusia svolge:

- attività di assistenza e servizi a cittadini stranieri al fine di permettere la loro migliore integrazione nel tessuto sociale ed economico nel nostro Paese;
- l'assistenza a persone disabili, a domicilio o presso ospedali o altri Istituti di ricovero;
- la gestione di servizi socio-riabilitativi rivolti ad adulti in condizione di disabilità, disagio psichico e psico-sociale, dipendenza patologica e devianza a domicilio, sul territorio e in strutture semiresidenziali e residenziali;
- gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati titolari di permessi di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria provvedendo ove necessario alla consulenza per l'espletamento di pratica finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno e simili;
- l'attività di formazione laddove aderente al modello di servizio socio-sanitario ed educativo.

Le predette attività sono svolte a norma delle leggi vigenti in armonia ed in raccordo con le modalità previste dal piano socio-sanitario regionale per il riconoscimento alla cooperativa della funzione specifica e prioritaria di pubblico interesse.

In base a quanto previsto nello statuto la Cooperativa si occupa di:

- Sistema di accoglienza del Comune di Perugia e del Comune di Gubbio:

La Cooperativa Perusia gestisce il progetto Sprar del Comune di Perugia dal 2001 e del Comune di Gubbio dal 2016. Con il D.L. 4 ottobre 2018, n.113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n.132, lo Sprar è stato rinominato prima SIPROIMI-Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati-, adesso SAI -Sistema di accoglienza e integrazione previsto dal D.L. 130/2020 - il cui accesso oggi è riservato ai titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati. Il Progetto ha come obiettivo quello di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia.

Attraverso un'équipe multidisciplinare il progetto offre oltre all'accoglienza materiale, un percorso d'integrazione della persona nel territorio. Dal 2014 la Cooperativa Perusia gestisce il progetto SIPROIMI, oggi SAI, in ATI con l'Associazione Arcisolidarietà – Ora d'Aria.



- Centro diurno per anziani – Casa di Quartiere:

La Casa di Quartiere "Casa Padre Pio" aperta il 12 aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, si configura come punto di riferimento e di sostegno dove gli anziani possono convivere per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Il servizio è rivolto ad anziani autosufficienti di età non inferiore ai 65 anni e a persone adulte con particolare necessità assistenziali assimilabili a quelle delle persone anziane.

Per accedere al servizio della Casa di Quartiere bisogna presentare domanda su apposito modello che può essere ritirato presso la segreteria della struttura o scaricato dal sito <http://www.casapadrepiperugia.it>.

Nel modello è prevista anche una autopresentazione ed un certificato medico.

La Casa di Quartiere è aperta dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



- Centro Socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti:

Il Centro Diurno per disabili adulti "Casa della Misericordia" si pone come obiettivo principale di sostenere le famiglie diminuendo fortemente la sensazione di impotenza nel far fronte alle difficoltà che incontra un figlio disabile spesso seguito solo fino all'età scolare.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica sensoriale e/o motoria, di entrambi i sessi, dai 18 ai 65 anni di età non autosufficienti per un massimo di 20 utenti.

L'ammissione può essere effettuata sia direttamente presso il centro dal familiare, dal tutore o amministratore di sostegno dell'utente, che tramite segnalazione da parte del servizio sociale dell'A.USL Umbria 1.

Nel centro si svolgono attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive, attività motorie e sono realizzate in base alle esigenze e alle abilità delle persone accolte.

La Casa della Misericordia, grazie agli ampi e diversificati spazi di cui è dotata, consente di svolgere contestualmente laboratori manuali, laboratori espressivi, pratiche motorie.

La Casa della Misericordia ha conseguito l'accreditamento istituzionale della Regione Umbria dal

30/10/2018 e da Ottobre 2020 ha un accordo con la Usl Umbria1 per 7 utenti.
Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

- Assistenza domiciliare integrata per malati di AIDS e patologie correlate:

La Cooperativa Sociale Perusia svolge il servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate dal 1999 in convenzione con la l'A.USL n. 1 dell'Umbria.

La segnalazione per l'attivazione del servizio e la tipologia di intervento è stabilita sempre e solo dai servizi sociali e/o dal medico. In questo tipo di servizio è indispensabile un "approccio olistico ai bisogni", e pertanto gli operatori della Cooperativa Sociale Perusia tengono in considerazione i bisogni fisici, psicologici e sociali del paziente ma anche della sua famiglia. Attualmente è in atto una proroga in attesa della gara.

- Assistenza domiciliare e ospedaliera privata (ADOP):

Il servizio di assistenza ospedaliera è svolto nei reparti della AZIENDA OSPEDALIERA presso la quale la cooperativa è accreditata in base alla delibera del D.G. n. 660 del 17.05.1999. Il servizio di assistenza domiciliare è invece svolto presso la famiglia dell'utente, in genere in fase di degenza post ospedaliera.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

-Progetto “Futuro nel Verde”

La Cooperativa Sociale Perusia nell’ottica di far rete con istituzioni e organizzazioni del territorio, ha realizzato in quanto capofila il progetto Futuro nel Verde. Tale Progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ha preso avvio a Marzo 2019.

La Cooperativa Sociale Perusia Onlus (capofila del progetto) in collaborazione con lo studio agronomico Marucci / Schiaffelli, dal 2019 propone percorsi formativi e abilitativi con rilascio di attestato di partecipazione nell’ambito della produzione delle piante officinali perché rispondono ad una reale opportunità di inserimento nell’attuale mercato del lavoro. Le piante officinali, medicinali, aromatiche e tintorie rappresentano un settore economico in grande espansione; e possiedono anche proprietà benefiche per la salute che attualmente ricoprono sempre più interesse. L’Umbria è un territorio particolarmente vocato, sussistendo storicamente tutta una serie di competenze e risorse teoriche, scientifiche e agronomiche, che sono state coinvolte nel progetto stesso, in particolare la Fondazione Agraria, C.A.M.S e FIPPO. Per sviluppare ancor più questa potenzialità economica il settore delle piante officinali ha bisogno di personale capace e formato in modo adeguato. Questa formazione è prevalentemente di tipo tecnico e pratico ed è più di altre, accessibile anche a persone con basso livello di istruzione, bassa capacità di apprendimento e di attenzione e stranieri.

Nel 2020, nonostante le grandi difficoltà causate dal Coronavirus, la Cooperativa Perusia ha tenuto lo sportello per il reclutamento sempre aperto, anche durante il lockdown, tutti i martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00, raggiungendo più di 150 persone.

Sono stati attivati due percorsi formativi professionalizzanti nell’ambito della produzione delle piante aromatiche e officinali delle orticole e dell’ortoterapia: “Corso per Operatore in ortoterapia” presso Casa Padre Pio e il corso per la “Corretta e moderna Coltivazione di piante officinali” presso il centro Immigrati di via del Favarone.

Grazie ai corsi erogati è stato possibile riqualificare la parte circostante il centro immigrati e ultimare l’orto sensoriale di Casa Padre Pio. Sono state erogate 256 ore di formazione a 28 studenti.





-Progetto "In S.T.R.A.D.A."

Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l'Accessibilità dei Diritti del cittAdino": nel mese di Giugno 2019 la nostra Cooperativa, in collaborazione con la Coop. Polis (capofila di progetto) e la Coop. Nuova Dimensione ha dato avvio al progetto "In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l'Accessibilità dei Diritti del cittAdino" in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore -Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014- 2020 della Regione Umbria.

Il 2020 ha visto la realizzazione della seconda fase del progetto: la creazione di una Start up mediante reclutamento e formazione di 6 professionisti che in linea con l'obiettivo generale del progetto, che è quello di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi di tutela legale rivolti al cittadino, dal 2021 avranno una sede fissa a ponte San Giovanni e una itinerante che coprirà la Media Valle del Tevere e il Trasimeno.



- Progetto #PerusiaConTe

nel mese di maggio 2020 ha preso avvio il progetto #PerusiaConTe. La cooperativa Perusia è intervenuta sul fronte della domiciliarità per contrastare l'isolamento sia nell'immediato che a fine emergenza, ma anche mettendo in campo una costante comunicazione telefonica per dare conforto e sostegno. I fruitori del progetto sono stati: anziani, famiglie in situazioni di vulnerabilità socio-economica, persone non autosufficienti, persone affette da AIDS e patologie correlate. Le azioni progettuali sono state: Acquistare e distribuire DPI alle famiglie coinvolte nel progetto che non possono provvedere a questi bisogni; Fornire a tutti gli operatori e ai volontari i DPI necessari per continuare il loro lavoro in sicurezza; Telefonare quotidianamente alle persone in stato di vulnerabilità e solitudine; Sostenere gli anziani e le persone malate di AIDS e patologie; Provvedere alle consegne domiciliari di beni essenziali; Prevenire il peggioramento delle condizioni di fragilità di anziani e famiglie in difficoltà. Le persone coinvolte attraverso il progetto #PerusiaConTe, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, sono state: 30 anziani della Casa di Quartiere "Casa Padre Pio" sole (con figli in altre città) e con famiglie attualmente in difficoltà;

41 anziani in lista di attesa per accedere alla Quartiere "Casa Padre Pio";

11 persone malate di AIDS e con patologie correlate;

15 famiglie del territorio in gravi situazioni di difficoltà sociale ed economica.

Per gli ospiti della Casa di Quartiere Casa Padre Pio sono stati, come da progetto, acquistati i tablet che, distribuiti nella prima fase della pandemia, hanno consentito a nonni, familiari lontani, operatori di tenersi in contatto con videochiamate. Ogni tablet è stato settato in modo semplice, con grandi icone e ogni operatore, al momento della consegna, ha spiegato l'utilizzo. Alle persone sprovviste di connessione internet sono stati forniti adeguati sostegni (come schede telefoniche con giga a disposizione e ricariche, impianto wifi). Importanti sono stati anche gli interventi di sanificazione e gli acquisti di misuratori di temperatura corporea. Mascherine chirurgiche, mascherine ffp2 e guanti monouso sono stati distribuiti ai beneficiari sopradescritti, ma anche ad altre persone in difficoltà secondo le richieste pervenute. Su ogni materiale distribuito sono stati apposti adesivi in pvc (realizzati con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia) con grafica e loghi, per il presente progetto, ideati e sovvenzionati dalla Cooperativa Sociale Perusia.



- Progetto PROG 2255 FAMI WIFI

In rete con ANCI Umbria ed altre realtà territoriali, tra maggio e giugno 2020, sono stati ideati percorsi rivolti ad immigrati riuniti in presenza (ma comunque distanziati nel rispetto della normativa), e connessi attraverso un unico schermo con docenti che da remoto hanno proposto lezioni interattive sui temi della cittadinanza attiva, dell'associazionismo, della co-progettazione e dell'empowerment di comunità. La partecipazione a questi importanti incontri è stata estesa a volontari del Servizio Civile a cui la Cooperativa annualmente offre programmi di formazione in vista del progetto Bibliobus fatto in collaborazione con le Biblioteche del Comune di Perugia. Alla luce dell'importanza dei temi trattati, l'invito a seguire attivamente i laboratori FAMI WIFI è stato esteso ai corsisti del Progetto Futuro Nel Verde che erano iscritti al corso previsto per il mese di Marzo e che ovviamente non è stato fatto, ed anche a tutte le persone che ci hanno contattato nel corso dei due anni precedenti del progetto.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

La Cooperativa Sociale Perusia, nel 2006, insieme ad alcune Associazioni e Organizzazioni del territorio diventa socia fondatrice dell'Associazione Senza Confini.

La Cooperativa fa parte dei consorzi MOLTIPLICA, ABN e IRECOOP.

Contesto di riferimento

La Cooperativa sociale Perusia cerca di dare risposta alle svariate esigenze che il contesto Umbro impone. Di seguito sono descritte le macro aree di riferimento che la cooperativa affronta da anni

IMMIGRATI

L'Umbria vanta una lunga tradizione di interventi legislativi a favore dell'immigrazione, fin dagli anni novanta infatti si è dotata di strumenti normativi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e alla comprensione del fenomeno migratorio. Tale sensibilità la ritroviamo senz'altro in tema di asilo essendo l'Umbria una delle prime regioni che ha aderito al sistema di accoglienza nazionale. Nel 2001 infatti sia il Comune di Perugia che il Comune di Todi entrarono a fare parte della rete dei progetti del Programma Nazionale Asilo (PNA) a cui la Cooperativa ha aderito da subito.

Nel corso degli anni l'accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nella nostra regione si è andata sempre più consolidando assumendo dei caratteri propri, tanto che in diverse sedi istituzionali si è iniziato a parlare di "modello umbro". Parallelamente all'ampliarsi di una rete strutturata quale quella del Sistema di Protezione Sprar, di recente anche la nostra regione ha dovuto far fronte ai numerosi flussi straordinari di migranti giunti sul territorio. Questo fenomeno spesso emergenziale, ha investito in modo casuale e inaspettato le realtà comunali.

Al 1° gennaio 2019 gli stranieri residenti in Umbria sono 97.541, in diminuzione seguendo il trend registrato negli ultimi anni; l'incidenza sul totale della popolazione residente, complice il graduale decremento della popolazione locale, è invece cresciuta all'11,1% (rispetto al 10,8% del 2018), facendo dell'Umbria una delle regioni a più alta incidenza della popolazione non italiana sul totale regionale (dopo Emilia Romagna, Lombardia, Lazio e Toscana).

Tra gli stranieri, i cittadini extra-europei sono 62.898, con una forte presenza femminile e addirittura in crescita rispetto agli scorsi anni (58,9%). Nel 2018 sono nati 1074 bambini stranieri, che hanno in qualche modo contenuto il declino della natalità nella Regione.

I dati raccolti confermano come siano in diminuzione gli immigrati coinvolti nel sistema di accoglienza, passando dai 2.666 del 2017 ai 2.205 di fine 2018, e infine ai 1.860 di metà 2019: al momento, rappresentano lo 0,2% della popolazione regionale. 430 di essi sono nella rete del Sai (ex Sprar, ex Siproimi).

All'interno del contesto illustrato la Cooperativa ha aderito al PNA, allo Sprar, al progetto prefettizio CAS e ha dato il suo fondamentale apporto nell'accoglienza degli immigrati durante le emergenze che si sono susseguite.

Nello specifico nel 2011 la Cooperativa Sociale Perusia interviene facendo fronte all'Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia "Emergenza Sbarchi" sempre con l'obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l'acquisizione del riconoscimento dello status giuridico. La Cooperativa Perusia anche nel 2020 ha continuato attivamente a dare il suo contributo nella gestione dell'immigrazione in Umbria.

ANZIANI

L'Umbria è una delle regioni più longeve d'Italia. Il dato negli ultimi anni ha fatto registrare una crescita esponenziale del processo di invecchiamento, dovuto prevalentemente alla componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'11% della popolazione umbra. Ma se è vero che oggi si vive più a lungo, è anche vero che gli anziani hanno uno stato di salute e di qualità della vita migliore rispetto al passato. Da qui nasce l'esigenza e la volontà della Cooperativa Perusia di aprire nel 2010 un centro diurno per anziani che ha lo scopo di investire socialmente su questa preziosa risorsa della comunità regionale.

Nel 2020 Gli effetti prodotti dal Coronavirus sono stati enormi soprattutto per la popolazione anziana.

Infatti, pur colpendo tutte le età, il virus ha avuto i suoi effetti più severi sull'anziano. Le conseguenze sugli anziani, infatti non si sono limitate all' elevatissima mortalità (quasi il 90% dei deceduti da Covid-19 ha più di 70 anni); ma la pandemia ha fatto emergere il concetto che è soprattutto l'anziano fragile ad essere ad alto rischio di disabilità funzionale, cognitiva e psico-sociale. Per sopperire a queste difficoltà sociali la Cooperativa Perusia nel 2020 ha sostenuto gli anziani e le loro famiglie con il progetto #Perusiaconte e l'assistenza domiciliare mediante l'Home Care Premium.

DISABILI

Uno studio condotto nel 2015 da Regione Umbria, Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano – il Distretto del Perugino dell'Ausl 2 Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, la FISH Umbria ed il CESVOL di Perugia - basato su dati reali, non su proiezioni statistiche, rivela che nella fascia di età compresa da 0 a 30 anni, risultano presenti sul territorio 1563 casi di disabilità (592 femmine e 971 maschi). Il 53% del totale rilevato risulta avere una disabilità grave di cui il 34% dei casi è disabile mentale mentre il restante 66% è affetto da disabilità fisica.

Considerando che la disabilità grave è un fenomeno che coinvolge la comunità intera e spesso ricade sulla responsabilità familiare, la struttura si pone l'obiettivo principale di sostenere le famiglie diminuendo fortemente la sensazione di impotenza nel far fronte alle difficoltà che incontra un figlio disabile spesso seguito fino all'età scolare, ma "abbandonato" subito dopo dalle strutture scolastiche. Ne risulta, pertanto, la necessità di dare il via alla "Casa della Misericordia - La pietra scartata dai costruttori è diventata testata d'angolo" (di seguito indicata come Casa della misericordia o Centro Diurno Disabili CDD) riprendendo il passo della Bibbia che insegna come ciò che per gli uomini è di poca importanza (la pietra scartata), nel disegno di Dio ha un valore fondamentale (è diventata testata d'angolo).

La Cooperativa Sociale Perusia, dunque, mettendo in campo la propria esperienza e le professionalità dei soci collaboratori, ha aperto la casa diurna di accoglienza per disabili mettendo al centro i bisogni delle persone disabili in particolare. Dal 2020 è in convenzione con l'ASL. Nel 2020, "l'anno della pandemia", questa situazione si è ulteriormente aggravata, le famiglie con all'interno una disabilità, si sono ritrovate improvvisamente a dover gestire la situazione completamente da soli. Per nessuno il lockdown è stato facile, ma per le famiglie con un disabile è stato davvero difficile, dovendo contare solo sulle proprie forze, passando settimane di reclusione non potendo più contare sul supporto che, in situazione di normalità, veniva loro garantito. Alla luce di tutte queste difficoltà emerse la Cooperativa ha cercato di riorganizzare il proprio assetto interno rispettando i protocolli di gestione del contagio il più velocemente possibile.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Perusia S.C.S – ONLUS nasce nel 1994 per volontà dei membri del Consiglio di Amministrazione della Croce Rossa Italiana di Perugia che decidono di costituire una cooperativa per gestire servizi di assistenza socio-sanitaria qualificata. La Cooperativa Perusia, nel corso dei primi anni, è impegnata principalmente in servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera a persone anziane, disabili e malate. Dal 1999 l'Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria le affida il Servizio di Assistenza Domiciliare ai malati d'AIDS e patologie correlate; negli anni successivi partecipa alle gare di appalto indette aggiudicandosi la gestione del servizio di assistenza ADI-AIDS fino ad oggi.

Contemporaneamente, nel 1997 la Cooperativa Perusia diventa ente gestore del Centro di Prima Accoglienza per Immigrati Extracomunitari del Comune di Perugia, intraprendendo un percorso di qualificazione in servizi di accoglienza ed integrazione per immigrati non comunitari. Con l'ingresso del Comune di Perugia nella rete nazionale degli enti locali che forniscono servizi di accoglienza e assistenza ai richiedenti asilo, rifugiati politici e titolari della protezione umanitaria, nel 2001 la Cooperativa Sociale Perusia diviene ente gestore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (ex Programma Nazionale Asilo). Negli anni successivi partecipa alle evidenze pubbliche indette dal Comune di Perugia per la gestione del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), poi SIPROIMI, oggi SAI, per

l'accoglienza, tutela e integrazione di titolari di protezione internazionale.

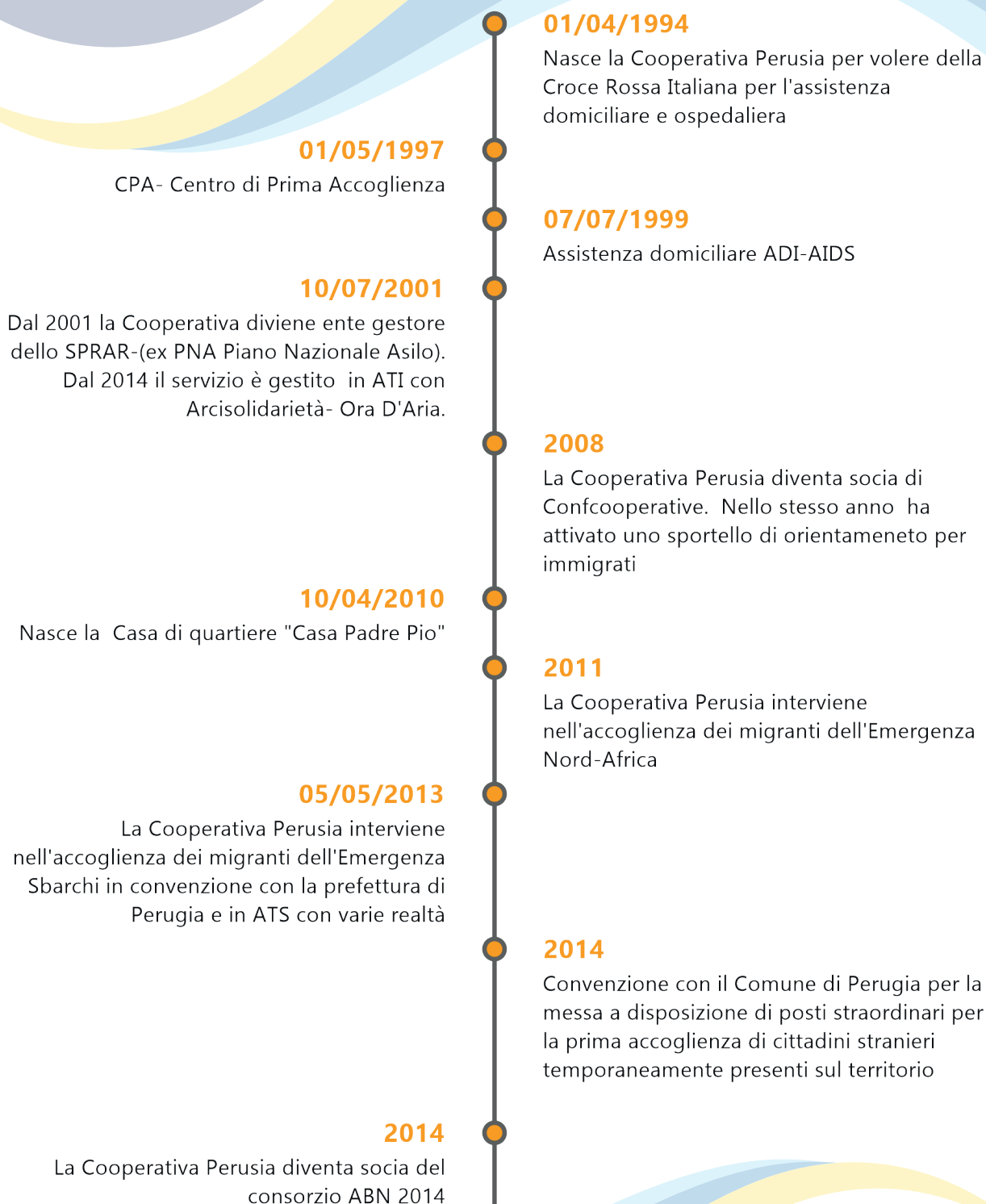
Nell'Aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, la Cooperativa Sociale Perusia Onlus inizia a gestire la casa di quartiere "Casa Padre Pio", che si configura come una nuova tipologia di intervento nell'area della prevenzione e della domiciliarità.

Il 2017 è l'anno in cui la Cooperativa Perusia ha aperto i propri orizzonti ad una nuova area di intervento che è quella della disabilità, intraprendendo un percorso che ha consentito l'apertura del Centro Diurno per disabili "Casa della Misericordia", frutto di una stretta collaborazione con la Parrocchia di Castel del Pano.

Il Centro, inaugurato ufficialmente il 23 Settembre 2017 ha aperto le porte ai primi utenti il 9 aprile 2018.

La Cooperativa Sociale Perusia dal 2008 è socia della Confcooperative, dal 2014 è socia di ABN e dal 2017 è socia di Irecoop.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	Soci totali
15	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari

In base a quanto stabilito dallo statuto al titolo II il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Nella cooperativa sono presenti soci lavoratori, soci volontari e soci fondatori che collaborano con la cooperativa da quando è nata. Nello statuto è prevista la possibilità della figura del socio speciale "Art. 6 (Soci speciali): L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa..."

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Bernardetta Gasperi	F	67	04/06/20	No	Presidente
Oriana Marotta	F	47	04/06/20	No	Vice Presidente
Floriana Lenti	F	39	04/06/20	No	Consigliere
Maria Rosaria D'Amico	F	67	04/06/20	No	Consigliere
Edoardo Taramelli	M	30	04/06/20	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Secondo quanto stabilito dallo Statuto la cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori possono essere rieletti.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente e un vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

7 CDA nel 2020

Tutti i consiglieri sono stati sempre presenti.

Tipologia organo di controllo

All'interno della Cooperativa dal mese di Dicembre 2018 è presente il Revisore contabile nella persona del Dott.re Giacomo Verbena.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	25/04/2018	4	80,00	4,00
2018	straordinaria	19/12/2018	2	81,00	3,00
2019	ordinaria	22/05/2019	5	70,00	2,00
2020	ordinaria	04/06/2020	6	90,00	3,00

La Cooperativa, anche grazie alla sua mission, dà molta importanza alla persona, cercando sempre di venire incontro alle esigenze di ciascun socio.

La partecipazione all'assemblea sociale annuale è sempre molto elevata. La Cooperativa crede fermamente nei principi di solidarietà, trasparenza e affidabilità.

Nella gestione delle attività sociali ciascuno è tenuto a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate. La Cooperativa Sociale Perusia Onlus promuove e diffonde l'importanza dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali nell'ottica del miglioramento continuo in cui ciascuno può dare il proprio prezioso contributo.

La Cooperativa Sociale Perusia Onlus tutela e promuove il valore supremo della persona che riconosce come fattore fondamentale ed irrinunciabile per la propria crescita. Per tal ragione, nel proprio codice etico ha sancito che non debba essere fatto alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose.

La Cooperativa ritiene che tutte le Risorse Umane presenti al suo interno siano il cuore pulsante della propria attività e riconosce quali principi imprescindibili il rispetto per il lavoro, il contributo professionale, l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee. A tal riguardo, la Cooperativa Sociale Perusia Onlus assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza alcun tipo di discriminazione.

L'autorità viene esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Soci lavoratori e collaboratori, di contro, sono chiamati ad impegnarsi e ad agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti delle Società nella massima serietà e correttezza e mutualità.

La Cooperativa Sociale Perusia Onlus, inoltre, a garanzia e tutela dei propri soci e collaboratori stabilisce che il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro. Per tal motivo il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della cooperativa.

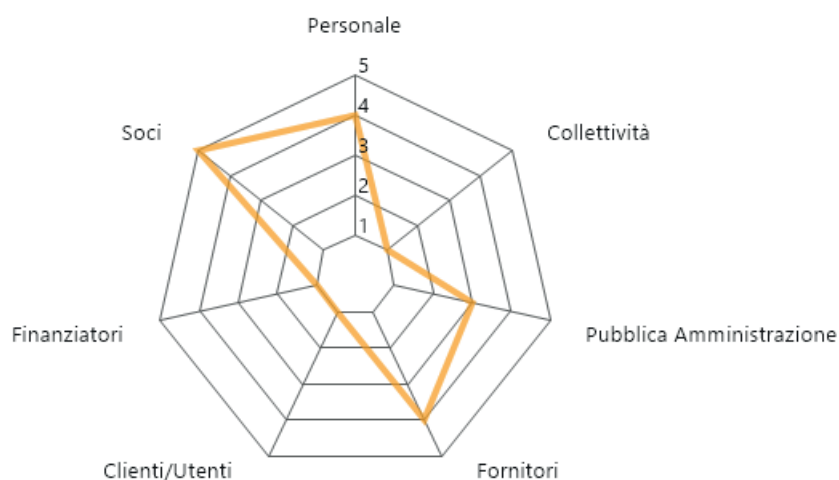
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee Lavoro Eventi (ludici, ricreativi e di raccolta fondi)	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee Lavoro Eventi (ludici, ricreativi e di raccolta fondi)	5 - Co-gestione
Finanziatori	Campagna divulgativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Sito internet, carta servizi, passaparola, incontri conoscitivi propedeutici all'inserimento nei servizi	1 - Informazione
Fornitori	Gare	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Gare	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi, social	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 30,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia San Pio	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Comodato d'uso
Unità Pastorale Castel del Piano-Pila	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Comodato d'uso

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
26	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
18	di cui femmine
8	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	30	30
< 6 anni	14	14
6-10 anni	11	11
11-20 anni	3	3
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
26	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
4	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
3	assistenti domiciliari
6	animatori/trici
4	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
4	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Sistema Atlante	2	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
84	Sicurezza nei luoghi di lavoro	7	12,00	Si	500,00
4	Aggiornamento RLS	1	4,00	Si	350,00
44	Protocollo di sicurezza COVID	22	2,00	Si	300,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	8	14
5	di cui maschi	1	4
17	di cui femmine	7	10
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	2	4
3	di cui maschi	2	1
3	di cui femmine	0	3
N.	Stagionali /occasional		
1	Totale lav. stagionali/occasional		
1	di cui maschi		
0	di cui femmine		
N.	Autonomi		
15	Totale lav. autonomi		
7	di cui maschi		
8	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa Sociale Perusia ci sono tre volontari di cui due soci fondatori ed uno, volontario non socio, subentrato nel 2017. Un socio volontario dal 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione, l'altro, ex socio-lavoratore, continua a dare il proprio contributo presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Il volontario subentrato nel 2017 opera all'interno del Centro per Disabili Adulti "Casa della Misericordia" in qualità di Responsabile Sanitario.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	500,00
Organi di controllo	Retribuzione	3000,00

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto Nazionale delle Cooperative

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

3000,00/600,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non sono previsti rimborsi per i volontari

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa Sociale Perusia assume prevalentemente persone del territorio, generando valore economico nella micro-realtà di riferimento. Attraverso la partecipazione a bandi di welfare di comunità ha assicurato, a utenti con fragilità socio-economica, ma anche a fornitori e docenti, un incremento delle risorse economiche comunitarie.

All'interno dell'organico della Cooperativa sono presenti in quantità più rilevante le donne (circa l'85%), di cui la maggior parte rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 45 anni. Il 90% dei membri del consiglio di amministrazione è costituito da donne. Inoltre le cariche di Presidente e Vice Presidente sono ricoperte da donne.

I livelli del personale sono adeguati alle mansioni svolte. Si è sempre data molta importanza alla formazione professionale, tanto per una crescita personale che collettiva, migliorando gli standard del servizio offerto.

A fine 2019 a quattro dipendenti è stato trasformato il contratto da tempo determinato ad indeterminato. Nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria e nonostante il ricorso a fondi integrativi, non è stato licenziato nessuno per riduzione del carico lavorativo. C'è stata una dimissione volontaria e una conclusione contrattuale. Le attività lavorative sono state incrementate con progetti e azioni di sostegno per gli utenti delle aree di competenza della Cooperativa, ma anche per cittadini in difficoltà, garantendo ai lavoratori occupazione ed impegno. A fine 2020 sono state assunte tre figure altamente professionali a Casa della Misericordia. Rispetto al cambiamento sui beneficiari e al miglioramento e mantenimento della qualità della vita degli utenti coinvolti si può riscontrare che nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato scambi intergenerazionali ed interculturali coinvolgendo minori, anziani, disabili e richiedenti asilo creando momenti conviviali come feste e anniversari in cui è prevalso un clima di serenità, allegria, crescita personale e collettiva.

In generale tra i dati più rilevanti si annoverano: la riduzione delle ospedalizzazioni nonché la diminuzione di malattie psicologiche quali ad esempio la depressione per gli anziani, disabili e malati di AIDS; per quanto riguarda i beneficiari del progetto SIPROIMI sono alte le percentuali dei migranti effettivamente integrati nel territorio. La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario. Tra le lavoratrici impiegate tra i 25 e i 55 anni ha un lavoro part-time (circa l'80%). La Cooperativa cerca sempre di rispondere alle esigenze degli utenti e delle famiglie (per esempio per quanto riguarda l'assistenza AIDS non si prende in carico il solo utente affetto da AIDS e patologie correlate ma tutto il contesto familiare e sociale in cui è inserito). La Cooperativa ha sempre risposto alle esigenze di ricongiungimenti familiari espresse dai beneficiari richiedenti asilo.

In riferimento alla partecipazione sociale alle attività proposte nel corso del 2020 la percentuale di soggetti esterni è stata rilevante nonostante la pandemia (si fa infatti riferimento a ragazzi del Servizio Civile, tirocinanti, corsisti del progetto Futuro nel Verde ai percorsi FAMI).

Data la presenza consolidata della Cooperativa nel territorio si è creato un rapporto di fidelizzazione tra il nostro ente e la società in cui è inserito, pertanto si registra una costante crescita di fiducia da parte di cittadini. In questo anno così difficile, un fattore che conferma quanto detto è l'aumento di richieste d'aiuto pervenute a cui la Cooperativa ha dato prontamente risposta.

La Cooperativa è molto radicata nel territorio e ha molto a cuore i luoghi in cui sono presenti le sedi operative. Da anni si occupa di riqualificazione di aree urbane, nello specifico il 2020 ha visto la riprogettazione di parchi cittadini ubicati sia nel centro storico che nelle aree limitrofe. Tali progetti, realizzati nell'ambito di Futuro nel Verde sono stati presentati agli assessori di riferimento del Comune di Perugia.

In questo clima descritto, i soci e i lavoratori della Cooperativa mettono a disposizione il loro know how per la realizzazione dei vari servizi proposti e per la crescita dell'intera comunità.

La Cooperativa è altresì molto attenta ad evitare sprechi energetici, a riutilizzare materiali e differenziare in modo adeguato i rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

La Cooperativa ha intrapreso un percorso verso la digitalizzazione e l'archiviazione in cloud in linea con la vigente normativa privacy.

Output attività

Il 2020 è stato sicuramente un anno molto difficile a causa della pandemia. Il Centro Diurno per Disabili "Casa della Misericordia" ha subito delle interruzioni durante l'anno per la tutela della salute degli utenti, nonostante ciò un risultato importante è stato il raggiungimento della convenzione con la ASL che ha permesso alla Cooperativa un sostegno sia da parte degli enti locali che da parte dell'Azienda sanitaria locale. Attualmente 7 utenti convenzionati possono accedere al servizio e l'auspicio per il prossimo anno è quello di allargare questo bacino d'utenza. Anche il centro diurno per anziani Casa di quartiere "Casa Padre Pio" ha subito interruzioni, pertanto la Cooperativa si è prodigata a mantenere costanti i contatti con i nonni ospiti (anche grazie al Progetto #PerusiaConTe). Durante il periodo estivo, nel rispetto di tutti i protocolli anti Covid la struttura è stata riaperta, ma la situazione è drasticamente peggiorata, il centro ha dovuto nuovamente chiudere con la speranza di riaprire nel 2021 a seguito della copertura vaccinale (sia per utenti che per operatori). L'assistenza domiciliare AIDS nel pieno rispetto delle normative vigenti non si è mai interrotta garantendo un'assistenza di base a tutti i malati di AIDS e patologie correlate. Per quanto concerne il Progetto Futuro Nel Verde, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, sono stati portati a compimento due corsi: Operatore in Ortoterapia a Castel del Piano e a Perugia il Corso per la corretta e moderna coltivazione di piante officinali. Sono stati formati circa 28 corsisti, i docenti che hanno tenuto le lezioni sono stati circa trenta e durante questo periodo formativo sono stati realizzati progetti di ortoterapia e di riqualificazione di aree urbane presentati alle istituzioni. I progetti di accoglienza per immigrati (SAI E CAS) non hanno mai avuto interruzioni nella misura in cui sono stati sempre erogati tutti i servizi essenziali. L'insegnamento della lingua italiana si è svolto in modalità DAD solo nel periodo del lockdown. Alla Cooperativa è stata data l'opportunità di richiedere proroghe per i beneficiari a causa del Covid che ha portato anche all'interruzione di tirocini extracurricolari. Il 2020 si è concluso con alcuni successi importanti di uscite dal progetto per effettiva integrazione. Nel 2020 la Cooperativa Perusia, insieme alla Cooperativa Sociale Polis e alla Cooperativa Nuova Dimensione, ha contribuito alla stesura della relazione sui fabbisogni territoriali inerenti il bando di innovazione sociale della Regione Umbria In S.T.R.A.D.A., contemporaneamente è stato indetto un bando di reclutamento delle figure professionali della start up e la Cooperativa si è dedicata, insieme alle altre, alla realizzazione dei colloqui. Durante il corso dell'anno è stata realizzata l'Associazione di Promozione Sociale In S.T.R.A.D.A. e nello specifico la Cooperativa Perusia ha organizzato percorsi di formazione con un consulente per la stesura dei documenti di avvio dell'associazione (atto costitutivo e statuto). L'anno si conclude con la formazione dei professionisti che affiancano la start up con l'obiettivo di avviare la seconda fase progettuale nel 2021.

Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Casa di Quartiere Casa Padre Pio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 148

Tipologia attività interne al servizio: La Casa di Quartiere Casa Padre Pio è un centro diurno per anziani autosufficienti dai 65 anni in su. Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività volte tutte al potenziamento cognitivo e al mantenimento delle capacità residue quali: musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori e ortoterapia.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
31	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Casa della misericordia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 77

Tipologia attività interne al servizio: La Casa della Misericordia è un centro diurno socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività: fisioterapia, ginnastica dolce, attività mnemoniche, ortoterapia, attività laboratoriali, attività ergo terapeutiche,

- attività espressivo/emotive;

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CAS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: il Centro di Accoglienza Straordinaria Accoglienza- CAS - è un centro collettivo per richiedenti protezione internazionale in attesa di definire il proprio status giuridico. Il servizio è aperto 24 su 24 365 giorni l'anno.

Il servizio offre accoglienza materiale, assistenza sanitaria, orientamento e supporto legale, mediazione linguistica-culturale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
50	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SIPROIMI del Comune di Perugia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il SIPROIMI (sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) oggi SAI accoglie richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il servizio , aperto 365 giorni all'anno, attraverso un equipe multidisciplinare offre percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, mediazione linguistica e interculturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
53	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE ADI-AIDS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ADI-AIDS è svolto presso la famiglia dell'utente e si configura come assistenza domiciliare. La principale attività svolta dagli operatori si configura quale intervento di supporto sociale nella gestione della quotidianità e delle cure mediche, percorso terapeutico, pulizia e cura della persona, recupero dell'autostima e di una qualità di vita dignitosa.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
11	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 22

Tipologia: Nonostante la pandemia e l'emergenza sanitaria subentrata durante l'anno 2020, gli eventi organizzati dalla Cooperativa in rete con altre realtà territoriali sono stati:

- Il 3 gennaio la festa per l'Epifania a Casa Padre Pio, con ospiti, nonni, familiari e cittadini di Castel del Piano;
- Il 7 gennaio l'evento conclusivo del Progetto Futuro nel Verde con la consegna degli attestati ai corsisti (che hanno inaugurato la figura di operatore in ortoterapia in Umbria);
- Il 20 gennaio si è dato avvio al progetto "Impariamo l'Italiano al Cinema" in accordo con l'Arci ed il cinema Meliès;
- Il progetto sull'Accoglienza realizzato dalla Cooperativa Perusia con l'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS), Cittadinanza Attiva, Scout Agesci di Madonna Alta, si è concluso il 3 febbraio con la realizzazione di un manifesto consegnato al sindaco di Perugia insieme alle fotografie scattate per la mostra alla Torre degli Sciri allestita durante l'estate 2019/2020;
- Il 9 febbraio, la Cooperativa Perusia, ha partecipato alla XXVIII Giornata Mondiale del Malato presso la Chiesa di Santa Lucia;
- L'8 ed il 9 febbraio la Cooperativa Perusia ha partecipato con i propri soci volontari al Banco Farmaceutico;
- il 13 febbraio è stata organizzata una giornata con i nonni di Casa Padre Pio per la realizzazione di ricette antiche (tra cui gli strufoli) per l'organizzazione del Carnevale;
- il 14 febbraio è stata fatta una festa a Casa Padre Pio con i nonni, i ragazzi di Casa della Misericordia, i cittadini del luogo, i familiari e i bambini in occasione di San Valentino e del Carnevale; a seguire tutti i soci

della Cooperativa hanno vissuto una serata all'insegna della polenta, della musica, del buon vino e della condivisione;

- Il 19 febbraio a Casa della Misericordia è stata fatta la festa di Carnevale con i ragazzi del centro disabili, con i familiari e con i fedeli della Chiesa di San Pio;
- Il 20 febbraio i beneficiari dei progetti SAI e CAS, insieme agli operatori della Cooperativa e dell'Associazione Arci Solidarietà Ora d'Aria hanno organizzato e realizzato momenti di formazione sul Consumo Responsabile;
- Il 26 febbraio i nonni della Casa di quartiere Casa Padre Pio hanno cooperato per la realizzazione di gadget (vasetti con piante officinali) per l'evento di presentazione dei progetti di Futuro Nel Verde;
- il 6 marzo la Cooperativa ha partecipato ed aderito all'iniziativa nazionale M'illumino di Meno lanciata da Radio2;
- Dal 25 maggio al 26 giugno la Cooperativa Perusia ha aderito al Progetto FAMI WIFI (con ANCI Umbria) - proponendo a cittadini italiani e di Paesi Terzi percorsi laboratoriali su Welfare Interculturale, Formazione e Integrazione; modelli innovativi di Azioni territoriali e spazi di cittadinanza;
- Il 20 giugno la Cooperativa ha aderito alla Giornata Mondiale del Rifugiato indetta dall'UNHCR organizzando una diretta su piattaforma zoom in cui si è parlato del sistema di accoglienza dei progetti SAI e CAS;
- 7 luglio inizio del corso in Via del Favarone per il Progetto Futuro nel Verde Per la moderna e corretta coltivazione delle piante officinali;
- Il 15 luglio inizio a Castel del Piano del Corso come Operatore in Ortoterapia sempre per il Profetto Futuro nel Verde;
- Il 21 luglio è stato organizzato un evento di scambio intergenerazionale presso Casa Padre Pio con i nonni ospiti della struttura e i bambini delle scuole elementari di Castel del Piano;
- Sempre il 21 luglio è stata organizzata una visita didattica presso il Lavandeto di Assisi con corsisti, docenti del progetto Futuro nel Verde e operatori insieme a beneficiari SAI;
- Il 24 luglio la Cooperativa ha partecipato all'Assemblea di Confcooperative Umbria "Costruttori di Bene Comune";
- Il 27 agosto alcuni ospiti del Progetto SAI hanno recitato nel film sulla pandemia "Perugia For The Word" presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Le iniziative e le riprese cinematografiche si sono svolte presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- Il 29 settembre presso il Centro di Accoglienza di Via del Favarone è stato realizzato un evento di presentazione dei progetti di riqualificazione delle aree urbane all'Assessore Edi Cicchi e al consigliere comunale Federico Lupattelli;
- Durante la Santa Messa e la Preghiera di Adorazione tenutasi il 30 novembre presso la Chiesa di San Pio la Cooperativa Perusia ha ricevuto in dono di fronte a tutta la comunità la reliquia di Don Tonino Bello.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	846.975,00 €	1.015.768,00 €	1.457.922,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	89.546,00 €	112.595,00 €	136.276,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	5.419,00 €	844,00 €	1.150,00 €
Contributi pubblici	140.986,00 €	78.606,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	66.204,00 €	70.230,00 €	74.282,00 €
Totale riserve	651.714,00 €	645.541,00 €	604.428,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.404,00 €	6.364,00 €	42.385,00 €
Totale Patrimonio netto	721.322,00 €	722.135,00 €	721.095,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	3.404,00 €	6.364,00 €	42.385,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	5.600,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	3.615,00 €	7.144,00 €	45.688,00 €

Composizione Capitale Sociale:

	2020	2019	2018
Capitale sociale			
capitale versato da soci operatori lavoratori	2.964,00 €	2.964,00 €	3.042,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.110.412,00 €	1.456.109,00 €	1.621.411,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	476.851,00 €	545.775,00 €	533.466,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	6624,00 %	10460,00 %	6126,00 %
Peso su totale valore di produzione	43,54 €	38,20 €	33,28 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	846.975,00 €	0,00 €	846.975,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	66.676,00 €	66.676,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	22.870,00 €	22.870,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	760.237,00 €	66.676,00 €	826.913,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	79.596,00 €	0,00 €	79.596,00 €
Altri servizi	7.143,00 €	22.870,00 €	30.013,00 €
Contributi	140.986,00 €	0,00 €	140.986,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.020.806,00 €	91,93 %
Incidenza fonti private	89.606,00 €	8,07 %

La Cooperativa annualmente organizza eventi di raccolta fondi per sostenere le attività dei servizi rivolti ad anziani e disabili. Dal 2020 porta avanti l'iniziativa "Adotta un ragazzo speciale" che tutti i soci sono pregati di divulgare.



Cooperativa Sociale Perusia s.c.s. Onlus
Via Elvira, 46/a - 06132 Perugia
Tel./Fax 075 5149822 - Cell. 338 2401709
info@perusiasociale.org
perusiasociale@pec.confcooperative.it
P.Iva/CF 02053460545
Sdi: M5UXCR1
www.perusiasociale.org

